

Commissario straordinario del governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte

Decreto n. 3 del 19 marzo 2015.

Il giorno 19 marzo 2015-03-20 visto l'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)":

- comma 452, che dispone la nomina del Presidente della Regione Piemonte, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, quale Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte;
- comma 453, che autorizza l'apertura di un'apposita contabilità speciale;
- comma 454, che prevede che la gestione commissariale della Regione Piemonte di cui al comma 452 assume, con bilancio separato rispetto a quello della Regione i debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2013 della Regione ed il debito contratto dalla Regione Piemonte per le anticipazioni di liquidità già contratte ai sensi del richiamato articolo 2 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 e può assumere, con il bilancio separato rispetto a quello della Regione, anche il debito contratto dalla Regione Piemonte per le anticipazioni di liquidità già contratte ai sensi del richiamato articolo 3 del D.L. 35/2013;
- comma 455, che prevede che, al fine di consentire il tempestivo pagamento dei debiti pregressi posti a carico della gestione commissariale, il Commissario straordinario del Governo di cui al comma 452 è autorizzato a contrarre le anticipazioni di liquidità assegnate alla regione non ancora erogate, con ammortamento a carico della gestione commissariale, nel rispetto di tutte le condizioni previste dagli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni;
- comma 456, che prevede che, in considerazione degli effetti positivi sul proprio disavanzo, derivante dal trasferimento dei debiti di cui al comma 454, nel titolo primo della spesa del bilancio della Regione Piemonte è costituito un fondo, allocato su un apposito capitolo di spesa del bilancio gestionale, con una dotazione annua di 56 milioni di euro per l'anno 2015 e di 126 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016 e fino all'esercizio 2045 per il concorso agli oneri assunti dalla gestione commissariale. In caso di acquisizione anche del debito contratto dalla Regione Piemonte per le anticipazioni di liquidità già contratte ai sensi del citato articolo 3 del decreto legge n. 35/2013, il suddetto fondo è incrementato di 95 milioni di euro per l'anno 2015 e di 96,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016 e fino all'esercizio 2045. Per fare fronte a tale onere il Commissario straordinario del Governo di cui al comma 452 provvede alle necessarie variazioni in aumento delle aliquote fiscali;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2015 che nomina il Presidente della Regione Piemonte, dott. Sergio Chiamparino, Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte;

visti i decreti direttoriali del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 febbraio 2014 e del 14 marzo 2014, adottati ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 4, del decreto-legge 35/2013, con i quali si è provveduto all'assegnazione alle regioni delle risorse disponibili, a conclusione delle verifiche contabili previste dal citato articolo 3, comma 3, ed in relazione alle richieste avanzate dalle regioni, fra le quali la Regione Piemonte, cui è stato assegnato l'importo di euro 1.409.653.800,00;

considerato che la Regione Piemonte ha richiesto, con nota 12846 del 13 dicembre 2013, di accedere all'anticipazione di liquidità per il 2014, per il massimo importo possibile e che, a seguito della conclusione delle verifiche contabili di cui all'articolo 3, comma 3, e dell'adozione del citato

decreto direttoriale del 20 febbraio 2014 la Regione ha chiesto, con nota 2721 del 28 febbraio 2014, di accedere all'importo complessivo di euro 1.409.653.800,00 nonché, con nota 5878 del 7 maggio 2014 di avvalersi della facoltà concessa dal citato articolo 34 del decreto-legge 66/2014 (inserimento nei piani dei pagamenti effettuati nel periodo 1° gennaio 2013 - 8 aprile 2013);

considerato che la Regione Piemonte ha trasmesso con nota 14306 del 15 luglio 2014 il piano dei pagamenti, redatto nel rispetto delle disposizioni recate dall'articolo 3 del decreto-legge 35/2013, nonché in attuazione del citato articolo 34 del DL 66/2014, per l'importo complessivo di euro 1.429,99 milioni;

considerato che, in esito alla riunione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali tenuta in data 17 luglio 2014, la richiesta della Regione Piemonte risultava sottoscrivibile nei limiti di euro 509.653.800,00;

considerato che, in esito a quanto sopra, la Regione Piemonte ha sottoscritto un contratto di prestito con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro in data 29 luglio 2014 per un importo pari a euro 509.653.800,00;

considerato che ai sensi del proprio decreto n. 1 del 31 gennaio 2015, il Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte ha assunto alla gestione commissariale tale contratto di finanziamento;

considerato che, ai sensi del citato art. 1, comma 454, della legge 190/2014, la gestione commissariale della Regione Piemonte assume, con bilancio separato rispetto a quello della Regione, i debiti della Regione Piemonte relativi al proprio Servizio sanitario regionale, certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2013 nel limite, derivante da quanto precede, di euro 900.000.000,00;

considerato che, ai sensi del citato art. 1, comma 454, della legge 190/2014 ed in esito alla riunione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali tenuta in data 5 marzo 2015, il Commissario straordinario del Governo, al fine di consentire il tempestivo pagamento dei debiti pregressi posti a carico della gestione commissariale, è autorizzato a contrarre le anticipazioni di liquidità assegnate alla regione e non ancora erogate, con ammortamento a carico della gestione commissariale, nel rispetto di tutte le condizioni previste dall'articolo 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, per un importo pari a euro 900.000.000,00;

vista la determinazione dirigenziale della Regione Piemonte – Direzione Sanità n. 164 del 18 marzo 2015 con la quale si elencano, all'interno del debito di euro 900.000.000,00, gli importi singolarmente dovuti alle aziende sanitarie di tale regione;

DECRETA

1. di porre a carico della gestione commissariale, con bilancio separato rispetto al bilancio della Regione, i debiti della Regione Piemonte relativi al proprio Servizio sanitario regionale per l'importo di 900.000.000,00 euro, come dettagliati per singola azienda sanitaria nella tabella allegata, parte integrante del presente decreto;
2. di sottoscrivere con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro un contratto di prestito nel rispetto di tutte le condizioni previste dall'articolo 3 del decreto-legge 8

aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, per un importo pari a euro 900.000.000,00;

3. di trasferire l'importo di cui al punto 2. alle aziende sanitarie della Regione Piemonte secondo quanto indicato nella citata tabella allegata affinché procedano senza indugio al pagamento dei debiti identificati ai sensi del citato decreto legge n. 35/2013, dando esecuzione a tutti gli adempimenti conseguenti;

4. di disporre che quanto trasferito alle aziende sanitarie ai sensi del precedente punto 3. costituisce pagamento dei debiti della Regione Piemonte assunti dalla gestione commissariale e che queste effettuino le necessarie e conseguenti scritture contabili;

5. che il presente decreto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e comunicato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sergio Chiamparino

Allegato 1

**IMPORTI DA TRASFERIRE ALLE AZIENDE SANITARIE
DELLA REGIONE PIEMONTE**

CODICE	AZIENDA SANITARIA REGIONALE	
201	ASL TO1	53.387.252,42
202	ASL TO2	125.623.922,17
203	ASL TO3	58.167.117,70
204	ASL TO4	110.372.307,08
205	ASL TO5	34.124.576,98
206	ASL VC	3.124.994,42
207	ASL BI	27.328.387,36
208	ASL NO	35.662.869,97
209	ASL VCO	24.308.276,22
210	ASL CN1	70.311.349,41
211	ASL CN2	28.485.310,86
212	ASL AT	53.705.145,35
213	ASL AL	66.791.534,02
TOTALE AZIENDE SANITARIE LOCALI		691.393.043,96
904	AOU S.Luigi di Orbassano	16.433.918,73
905	AOU Maggiore della Carità	28.816.461,08
906	AOU S.Croce e Carle	33.606.642,72
907	AOU S.Antonio e Biagio/Arrigo di Alessandria	23.543.666,13
908	AO. Ordine Mauriziano di Torino	11.119.601,75
909	AO Città della Salute e della Scienza di Torino	95.086.665,63
TOTALE AZIENDE SANITARIE OSPEDALIERE		208.606.956,04
TOTALE AZIENDE SANITARIE REGIONALI		900.000.000,00